



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Presidente

Alessandra Francesca Ferrari

Vicepresidente

Carlos Manuel Gomes de Carvalho

Marcella Datei

Tesoriere

Carlos Manuel Gomes de Carvalho

Segretario

Arianna Foresti

Consiglieri

Remo Capitanio

Giuseppe Joi Donati

Gianpaolo Gritti

Riccardo Invernizzi

Silvia Lazzari

Sandra Susana Marchesi

Alessandra Morri

Chiara Raffaini

Stefano Tacchinardi

Sara Zenti

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

RENDICONTO FINANZIARIO
CONTO ECONOMICO
SITUAZIONE PATRIMONIALE

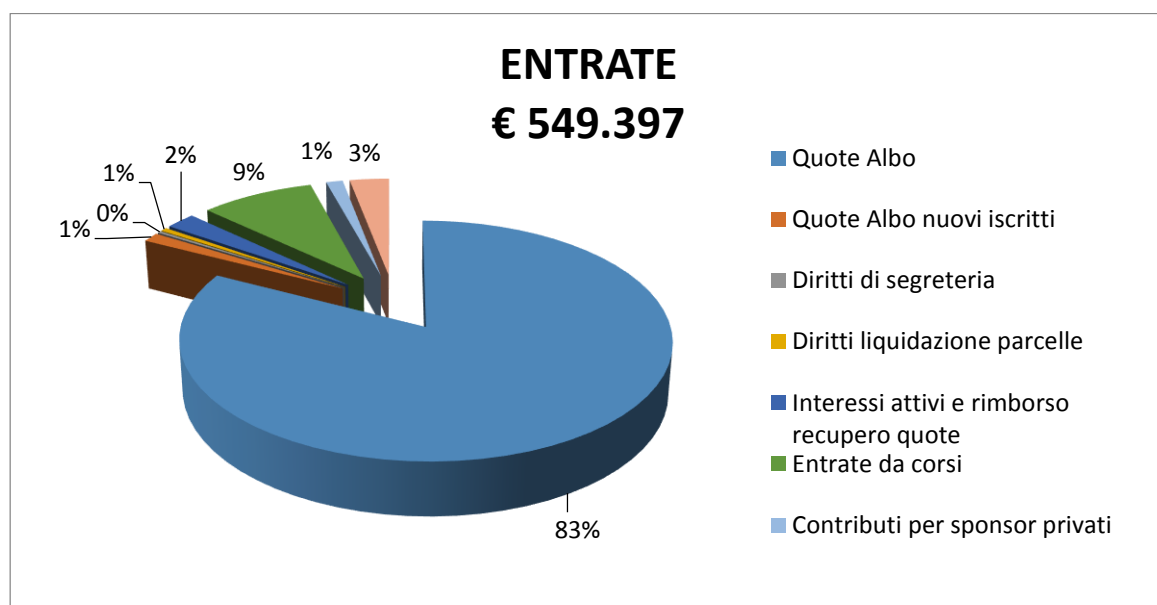
RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL CONTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015

Il Bilancio Consuntivo è nella sua definizione contabile, il documento che alla fine dell'anno finanziario indica le entrate e le spese realizzate dall'Ordine.

Questo documento si conclude indicando che l'ente ha raggiunto un risultato contabile di *avanzo positivo* per Euro **59.513** (come evidenziato nel nostro caso) e cioè che le **entrate accertate nell'anno di competenza (euro 549.397)** sono state superiori rispetto alle **uscite accertate nello stesso anno (euro 489.884)**.

Il Bilancio Consuntivo riporta, come ogni anno, la verifica del pagamento ed incasso dei residui passivi e attivi degli anni precedenti e indica se ci sono state variazioni di spesa rispetto al bilancio preventivo. Nel nostro caso, il risultato finale dell'anno evidenzia **un avanzo di cassa di € 199.045**, pari al saldo disponibile di banca e di cassa. Grazie alla gestione prudente, ad una politica di forte razionalizzazione dei costi iniziata nel 2014, proseguita anche nel corso del 2015, ad alcuni accantonamenti dovuti alla formazione, a progetti autofinanziati, ed infine ad interventi di sponsor, si evidenzia un bilancio finale dell'anno di competenza significativamente positivo, che conferma la solidità finanziaria dell'Ordine.

Per quanto riguarda le entrate dell'anno sono meglio evidenziate nel grafico sottostante.

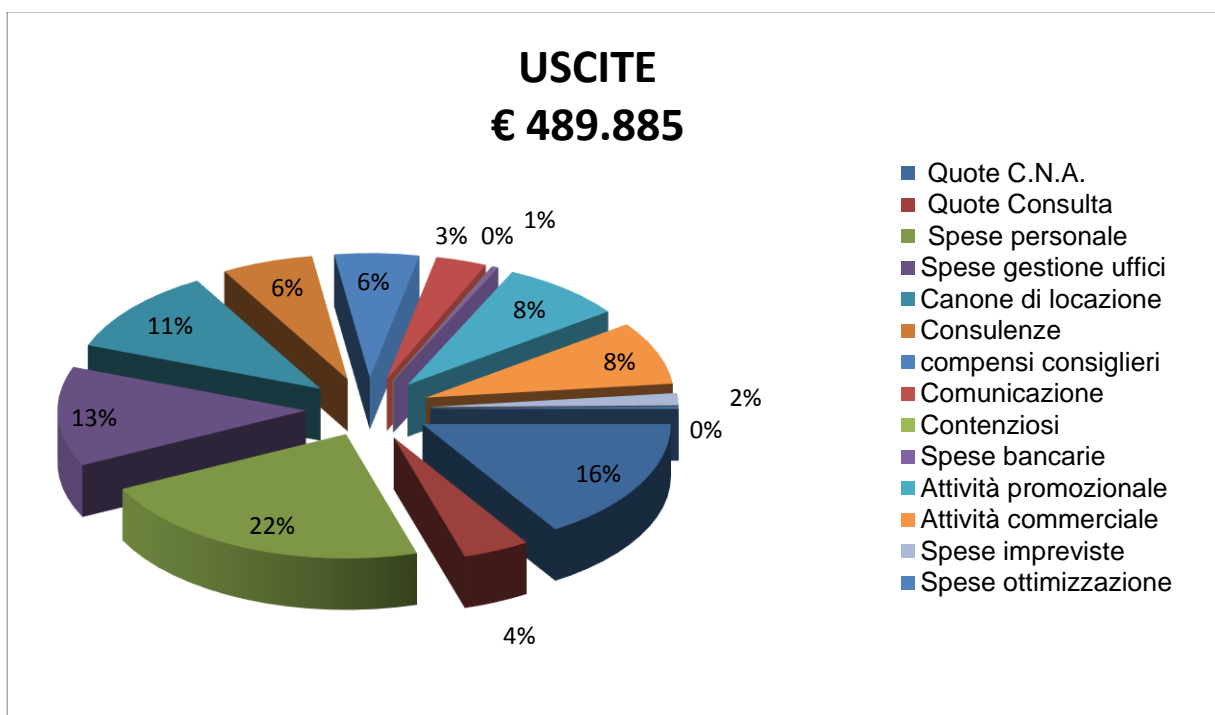


Nel grafico non vengono rappresentati i residui passivi ed attivi, nemmeno le disponibilità di cassa maturate negli anni pregressi ma vengono evidenziate soltanto le entrate dell'anno,

poiché le relative risultanze vengono indicate nel rendiconto finanziario dopo la verifica delle risultanze dell'anno contabile.

Per quanto riguarda le entrate accertate si evidenziano entrate maggiori rispetto alle attese. Questo è dovuto in parte all'attività dei corsi di formazione (nel 2015 non ancora completamente a regime – scade nel 2016 il triennio), ai corsi legati all'attività professionale in convenzione con Associazioni, Università e altri Enti, e alle maggiori sponsorizzazioni. Il Consiglio, al proposito, ha sempre operato con massima preoccupazione per favorire tutte le agevolazioni agli iscritti, e, ove possibile, per promuovere la gratuità dell'offerta formativa. Tutto questo ci ha permesso di raggiungere le nostre previsioni di entrate ed anche oltre, permettendoci così di far fronte alle molte incognite, con la consapevolezza che la formazione non porterà le medesime entrate tutti gli anni a venire.

Per quanto riguarda le uscite dell'anno sono meglio evidenziate nel grafico sottostante.



Il Bilancio Consuntivo è inoltre il documento di verifica delle attività dell'Ordine e della loro corrispondenza con quanto previsto nel Programma dell'anno precedente e in tal senso ci sembra opportuno ricordare che la maggior parte delle attività previste sono state di fatto realizzate, come si evidenzia anche nel Rendiconto programmatico.



Per quanto riguarda le quote dovute al **Consiglio Nazionale degli Architetti** ed alla **Consulta Regionale Lombarda**, gli importi effettivi sono in linea con quanto preventivato, (la quota da corrispondere alla Consulta era stata ridotta già nel 2013, grazie a riforme di gestione interne con conseguente riduzione della quota associativa a carico degli ordini provinciali). Queste due voci insieme rappresentano il 20% delle uscite di bilancio.

Per quanto riguarda le **spese del personale**, queste spese ormai sono a regime, sono praticamente costanti e si riferiscono ai tre dipendenti in forza già dal 2012.

Le **spese di gestione degli uffici** sono state inferiori al preventivo del 21% circa (63.213€ invece di 80.000€), mantenendo alto il numero delle attività promosse dall'Ordine ed il servizio fornito agli iscritti. Questo fatto è stato possibile grazie a diversi accordi con i fornitori, per diminuire alcuni costi relativi a singole forniture, migliorandone nel complesso la quantità e qualità.

Per quanto riguarda le **spese di godimento beni di terzi** (canone e spese condominiali della sede) sono state leggermente inferiori rispetto a quanto preventivato, ma sono tuttora una voce sostanziale del bilancio, con circa il 11% del totale delle uscite. Tuttavia si segnala che a decorrere dal 01/11/2015, l'Ordine ha ottenuto una riduzione dell'incidenza del costo dell'affitto corrispondente all'IVA non applicata sul canone, che per l'Ente nell'ambito dell'attività istituzionale rappresenta un costo. Tale risparmio sarà ancora più significativo nei prossimi anni, perché sarà a regime. Trattasi dello sconto del 29%.

Le **spese di consulenze professionali** sono inferiori del 27% rispetto al preventivo.

I **rimborsi o compensi dei Consiglieri, Consiglio di Disciplina e Gruppi di Lavoro** sono stati riconosciuti, come da apposita delibera e linee guide definite in Assemblea generale, ai Consiglieri impegnati quali referenti dei Gruppi di Lavoro e ai componenti dell'unica commissione istituzionale nonché ai componenti del Consiglio di disciplina, ed il suo valore totale è stato inferiore alle previsioni di circa il 10%.

Rispetto all'anno precedente troviamo ancora la voce **Comunicazione** (sito, albo, grafica, addetto stampa, pubblicazioni); la voce rappresenta il 3% del totale delle uscite e risulta inferiore del 18% rispetto all'importo evidenziato nel previsionale.

Nella voce **definizione contenziosi vari** non sono stati contabilizzati costi.

Per quanto riguarda le spese per l'attività istituzionale dell'ordine, inserite alla voce **Spese per promozione e aggiornamento professionale ed iniziative culturali (...)**, per l'importo complessivo di **€ 39.416**, vengono di seguito meglio dettagliate:

- Evento "Il paesaggio e la sua cultura" **€ 127**
- Evento "Colazione all'Ordine" **€ 1.205**

- Evento "Notte OAB" € 18.892
- Evento "Settimana per l'energia" € 785
- Evento "Iconemi 2015" € 1.605
- Evento "Convegno Inarcassa" € 6.676
- Evento "Studi aperti" € 1.426
- Evento "Dal consumo al guadagno energetico" € 3.436
- Evento "Paesaggio Smart" € 542
- Evento "Expo" € 2.000
- Evento "Speak Arch" € 420
- Evento "Gli strati della città" € 983
- Evento "Valutazioni immobiliari" € 384
- Evento "Rischio Radon" € 651
- Piccole spese per varie altre iniziative € 284

Le spese per aggiornamento professionale e per l'offerta di corsi di formazione, inserite a bilancio come **spese per attività commerciale**, sono in linea rispetto agli importi preventivati e comunque leggermente inferiori rispetto alle entrate effettive.

Sono state registrate uscite di competenza nella voce **spese impreviste** (quote albo pregresse non recuperate e prescritte).

In relazione alle **spese per progetti strategici** nell'anno 2015 non si sono registrate uscite, nell'ottica di una gestione attente e controllata.

La voce **spese sostituzione macchine ufficio** ammonta ad € 1.050; naturalmente è solo il caso di ricordare che i macchinari elettronici sono da considerare beni patrimoniali durevoli la cui manifestazione finanziaria si è manifestata nell'esercizio 2015 ma la cui utilità economica si evidenzierà anche negli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento (nella fattispecie 5 anni).

La gestione economica dell'anno 2015 per quanto riguarda il rendiconto finanziario si chiude con un **avanzo finanziario pari a € 59.513.**

Questo dato significativo ci permette di dire che la gestione economica dell'ordine tende ad essere virtuosa e sostenibile, l'aumento dei servizi agli iscritti non ha comportato un aumento dei costi poiché il consiglio ha adottato una politica di



diminuzione di costi marginali delle attività, una attenta riduzione dei costi di fornitura.

L' avanzo di cassa totale disponibile al 31/12/2015 è di € 111.358, che sommato alla disponibilità finanziaria all'01/01/2015 di € 87.687 porta ad una disponibilità finanziaria al 31/12/2015 di € 199.045. Questo risultato economico ci permetterà per l'anno 2016 di mantenere l'impegno preso con gli iscritti per garantire l'aggiornamento professionale continuo in forma gratuita o a costi ridotti e di avviare azioni utili al rilancio del ruolo sociale dell'architetto e conseguente tutela della nostra figura professionale e dei valori dell'etica del costruire.



Il Conto del Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- **RENDICONTO FINANZIARIO;**
- **CONTO ECONOMICO;**
- **SITUAZIONE PATRIMONIALE;**

1) Il rendiconto finanziario gestionale è suddiviso in capitoli, che comprendono **le entrate** di competenza dell'esercizio (preventivate, riscosse e da riscuotere); **le uscite** di competenza (preventivate, pagate e da pagare); **i residui attivi e passivi** degli esercizi precedenti e di quello corrente. Il documento ha lo scopo di evidenziare tutti i movimenti di entrata e uscita che determinano la disponibilità finanziaria alla fine del periodo.

Per la valutazione delle poste finanziarie ed economiche si sono seguite le disposizioni del codice civile, nonché i principi contabili contenuti nel regolamento di contabilità ed amministrazione degli enti pubblici non economici.

2) Il conto economico esprime il risultato di periodo determinato dalla differenza tra costi e ricavi di competenza.

3) La situazione patrimoniale, distinta tra attività e passività, rappresenta il patrimonio complessivo dell'Ordine alla data di chiusura del periodo.

1) Il **rendiconto finanziario** presenta nella prima colonna il preventivo per l'anno 2015; nella seconda colonna sono evidenziate le entrate e le uscite accertate nel corso dell'anno in riferimento al preventivo; la terza colonna si riferisce invece a quanto effettivamente incassato e pagato nel corso del 2015; la quarta colonna rappresenta i residui 2014 e per ultimo la quinta ed ultima colonna riporta i residui attivi e passivi 2015 che troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 2016.

ENTRATE

Le "entrate contributive" sono state minori rispetto al preventivo, in quanto nel 2015 è stato deliberato dal consiglio il versamento di una quota inferiore sia per i neo genitori che per coloro che hanno presentato la domanda di cancellazione in corso d'anno. Gli iscritti cancellati nel 2015 che hanno potuto godere di questo *sconto* della quota di iscrizione sono stati purtroppo ben 32.

Al capitolo "entrate diverse" si sono riscontrati incassi sensibilmente superiori rispetto al preventivo; l'incremento è imputabile sia alle maggiori entrate di corsi, sia ai contributi e sponsorizzazioni da soggetti pubblici e privati in relazione alle attività culturali e formative organizzate dall'Ordine.

La voce "interessi attivi e rimborso spese recupero quote" pari a euro 12.713 si riferisce sia alle more in relazione alle quote albo pregresse per **€ 11.601**, che agli interessi sui conti correnti attivi maturati nel corso del 2015 per **€ 1.112**.

La voce "entrate da corsi" per un totale di **euro 48.080** indica gli incassi registrati per competenza per le seguenti iniziative formative:

- Corso "Progettisti in opera" **euro 1.800**
- Corso "Tecniche di rappresentazione" **euro 600**
- Corso "Speak Arch" **euro 1.850**
- Corso "Progettisti in opera" **euro 4.010**
- Corso "Seminario di Aggiornamento per coordinatori della sicurezza" **euro 28.160**
- Corso "Rischi impianti fotovoltaici" **euro 2.650**
- Corso "tecniche di rappresentazione e disegno" **euro 750**
- Corso "Progettare il restauro" **euro 5.900**
- Corso "Workshop stampa 3D open Source" **euro 610**



- Sponsorizzazioni per corsi formativi **euro 1.750**

Si evidenzia che il Seminario di Aggiornamento per Coordinatori della sicurezza in base al protocollo di intesa firmato dall'Ordine degli Architetti, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine dei Geometri e l'Ordine dei Periti in data 11/01/2014, nel 2015 è stato organizzato dal nostro Ordine, che si è fatto carico della gestione amministrativa e riscossione delle quote di iscrizione. Tuttavia la gestione di eventuali utili o disavanzi derivanti dall'attività del suddetto corso, sommariamente quantificato in circa **euro 20.000**, sarà demandata a decisioni interne e condivise dal Consiglio degli Enti di riferimento. Pertanto si è preferito evidenziare prudentemente l'incasso del Seminario di **euro 48.160** al netto di tale avanzo, che rimane nelle disponibilità dell'Ordine ma che dovrà essere appunto "condiviso" in un momento successivo con gli altri Ordini costituenti il Tavolo di Lavoro.

I contributi da sponsor privati per le iniziative culturali ammontano ad **euro 7.000**.

L'ultima voce delle entrate è quella relativa alle partite di giro e si riferisce ai crediti verso l'Erario e ai risconti attivi.

SPESE

Le quote dovute al Consiglio Nazionale degli Architetti ammontano ad **€ 78.533** mentre quella alla Consulta Regionale Lombarda ad **€ 21.353** e sono in linea con il preventivo

Le spese del personale **€ 109.672** sono così dettagliate: retribuzioni per personale dipendente **€ 79.350**, contributi **€ 20.291** Irap **€ 7.057**, altri costi per il personale di **€ 142** e per **€ 2.832** in relazione alla quota di TFR trasferita ad fondi pensione privati.

Per quanto riguarda le altre spese, i totali delle singole voci sono i seguenti:

spese gestione uffici **€ 63.213** rispetto al preventivo di **€ 80.000**;

spese godimento beni di terzi **€ 54.055** rispetto al preventivo di **€ 60.000**;

consulenze professionali **€ 29.347** rispetto al preventivo di **€ 40.000**;

rimborso Consiglieri e gruppi di lavoro **€ 26.966** rispetto al preventivo di **€ 30.000**;

comunicazione **€ 16.311** rispetto al preventivo di **€ 20.000**

spese bancarie e interessi passivi **€ 1.952** rispetto al preventivo di **€ 2.000**;

spese per promozione e aggiornamento professionale **€ 39.416** rispetto a **€ 85.000**;

spese impreviste **€ 7.729** rispetto all'importo accantonato di **€ 10.000**

tra le spese in conto capitale, rispetto al preventivo di € 57.000, sono state sostenute spese di € 1.050 per sostituzione di alcune macchine elettroniche

Le spese riguardanti l'attività commerciale sono dettagliate nel prospetto del Conto economico (al netto degli ammortamenti e delle componenti negative finanziarie) ed ammontano ad € 40.288

Il risultato finale del rendiconto finanziario evidenzia **una disponibilità finanziaria al 31/12/2015 di € 199.045**, pari alla somma dei saldi disponibili dei conti correnti bancari e di cassa.

2) Il prospetto relativo al conto economico distingue entrate e uscite tra attività istituzionale e attività commerciale in modo da determinare per entrambe il risultato finale.

Rispetto al rendiconto finanziario le voci di entrata e di uscita riportano gli importi per competenza e non per manifestazione finanziaria. In questo modo non vi è sempre coincidenza tra la voce del rendiconto finanziario e la stessa voce del conto economico.

In generale è possibile ottenere la quadratura confrontando la colonna dell'attività istituzionale del conto economico con la seconda colonna del rendiconto finanziario.

Le voci relative agli ammortamenti e all'accantonamento del T.F.R. non trasferito in un fondo privato non si trovano nel rendiconto finanziario ma solo nel conto economico perché non si è verificata alcuna uscita monetaria.

3) La situazione patrimoniale fotografa il patrimonio dell'Ordine alla data di chiusura del bilancio.

Le attività indicano come sono state impiegate le disponibilità:

- una parte è stata utilizzata per investimenti di beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali);
- una parte è disponibile (cassa e banca) per sostenere le spese già impegnate (residui passivi, T.F.R.).

La voce "Risconti attivi" rappresenta la quota di costo di competenza dell'esercizio successivo; nel caso specifico si riferisce principalmente alla quota del canone di affitto della sede.

Tra le attività troviamo anche la voce "giacenze" che corrisponde a circa 1.210 cataloghi Premio OAB 2010 valorizzati al prezzo di acquisto; l'importo coincide con quello evidenziato nel bilancio consuntivo 2014 in quanto nel 2015 non sono state distribuite copie.



La voce “Residui attivi” evidenzia il credito che l’Ordine ha per le quote da incassare, le penali per i ritardati pagamenti, e crediti verso l’Erario per le imposte correnti.

La voce “Debiti verso Erario ed Enti previdenziali” si riferisce alle ritenute Irpef per redditi di lavoro dipendente e autonomo e contributi INPS.

La voce “Altri Debiti” comprende principalmente i residui passivi (impegni accertati ma non ancora pagati) e il debito verso il personale in c/retribuzione per le spettanze di dicembre.

IL CONSIGLIERE TESORIERE
Alessandra Morri Architetto